



COPIA

N. 32 del Reg. Delib.

COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..

L'anno **2025**, il giorno **25** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:16**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente in collegamento
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente in collegamento
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Assente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E CONTESTUALE VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, EX ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II..

Istruttore: Alessandra Boschi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014 e dagli ulteriori decreti correttivi;

VISTE:

- la deliberazione giunta n. 87 del 16.07.2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027;
- la deliberazione consiliare n. 43 del 24.07.2024 di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027;
- la deliberazione giunta n. 153 del 19.11.2024 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027;
- la deliberazione consiliare n. 67 del 18.12.2024 di presa d'atto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027;
- la deliberazione consiliare n. 69 del 18.12.2024, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2025 - 2027 e correlati allegati;
- la deliberazione giunta n. 10 del 10.01.2025 relativa alla "variazione n. 1 al bilancio di previsione 2025 - 2027, ex art. 175, comma 5bis, lett. D), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per riallineamento della cassa";
- la deliberazione giunta n. 13 del 14.01.2025, concernente l'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025 - 2027 parte finanziaria;
- la deliberazione giunta n. 20 del 31.01.2025, con cui si è proceduto all'approvazione dei dati di preconsuntivo 2024 e aggiornamento del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione 2025 - 2027;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 25.03.2025, con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025 - 2027;
- la deliberazione consiliare n. 5 del 10.04.2025, concernente l'approvazione del rendiconto della gestione 2024;

PRESO ATTO dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs.126/2014, il quale:

- al comma 1 sancisce che gli enti locali rispettano, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- al comma 2 dispone che, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 T.U.EE.LL.;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- al comma 4 stabilisce che la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO che, per dare corretta applicazione a quanto sancito dal suddetto art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., è necessario adottare una deliberazione in cui si da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, si adottano contestualmente i provvedimenti necessari illustrati, al fine di ripristinare il pareggio;

RILEVATO che è stata analizzata la gestione finanziaria attuale di competenza e di cassa, ed è altresì stata effettuata una proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio;

ATTESO che, dall'analisi espletata dai Responsabili dei Servizi, si ravvisa la necessità di apportare alcune modifiche agli stanziamenti di entrata e di spesa allocati nel bilancio di previsione 2025 – 2027;

DATO ATTO che i Responsabili dei Servizi, pur rilevando l'esigenza di maggiori stanziamenti per alcune poste di bilancio, non hanno dichiarato il manifestarsi di eventi straordinari, nonché l'esistenza di nuovi debiti fuori bilancio da finanziare;

RICORDATO che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a **€ 12.088.232,55**, dettagliato ex D.M. 01.08.2019 negli allegati a1 – elenco accantonamenti, a2 – elenco quote vincolate, a3 – elenco quote destinate, risulta così composto:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024	2.163.006,47
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	798.643,25
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	372.275,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.673.264,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.291,88
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	70.000,00
Altri vincoli	103.157,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	395.647,35
Quota da destinare (Parte disponibile)	408.947,22
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2024	12.088.232,55

DATO ATTO che nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate le seguenti applicazioni dell'avanzo di amministrazione 2024:

- PARTE ACCANTONATA: € 142.876,50;
- PARTE VINCOLATA: € 7.809.470,42;
- PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI: € 376.537,61;
- QUOTA DISPONIBILE: € 238.625,00;

RAVVISATA l'opportunità di applicare l'avanzo di amministrazione 2024, per un importo complessivo di **€ 33.296,31** dettagliato come segue:

- € 14.000,00 - avanzo vincolato destinato al finanziamento di spesa corrente per restituzione somme relative a progettualità rete dei servizi;
- € 19.296,31 - avanzo libero, da utilizzarsi per il finanziamento di spesa in conto capitale;

CONSIDERATO che i maggiori fabbisogni di spesa segnalati vengono finanziati mediante maggiori entrate e storni di spesa;

DATO ATTO che la suddetta variazione di bilancio coinvolge solo l'esercizio finanziario 2025;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato sostanzialmente dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014 e dall'art. 9 bis del D.L. 113/2016, convertito dalla L. n. 160 del 07.08.2016, il quale disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione;

VISTI, in particolare, i commi 1 e 2 del succitato art. 175, che testualmente recitano:

*"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";*

VISTI i prospetti contabili (Allegato A) – parte entrata ed Allegato B) – parte spesa, nei quali sono indicati i movimenti finanziari per codici di bilancio di competenza consiliare effettuati in tale variazione (missioni, programmi e titoli in spesa, titoli e tipologie in entrata), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la variazione di assestamento proposta consente il mantenimento del pareggio finanziario complessivo previsto dal D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., compresi i vincoli di destinazione delle varie entrate e sono rispettati i principi generali di bilancio;

ATTESO che la variazione di cui trattasi non altera gli equilibri di bilancio, come si evince dagli elaborati allegati;

RICHIAMATO l'art. 239 del TUEL, concernente le funzioni dell'organo di revisione, con particolare riferimento alla resa dei pareri in ambito di strumenti di programmazione economico – finanziaria;

VISTI i pareri formulati ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

DI FARE integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse:

1. **DI OTTEMPERARE** agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, compatibilmente con gli eventi finanziari enucleati in premessa, attivando dunque l'operazione di verifica e salvaguardia degli equilibri di bilancio.
2. **DI DARE ATTO** che dall'analisi finanziaria effettuata e dalle informazioni acquisite presso i diversi Servizi dell'Ente, si rileva l'esigenza di apportare variazioni agli stanziamenti di entrata e spesa del bilancio di previsione 2025 - 2027.
3. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione 2025-2027 le variazioni in premessa illustrate, il cui dettaglio viene riportato negli allegati A) e B) relativi, rispettivamente, alla parte entrata e alla parte spesa del bilancio triennale, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. **DI DARE ATTO** che con successiva deliberazione giuntale si procederà a modificare il bilancio nelle graduazioni di macroaggregati per la spesa e categorie per l'entrata, di competenza dell'organo esecutivo.
5. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 193, c. 1 del D. Lgs. 267/2000, con il presente provvedimento sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa.
6. **DI DICHIARARE**, con ulteriore votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 32 DEL 25/07/2025

Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.

Prende la parola il Sindaco che illustra come l'art. 193 del T.U.E.L. preveda che l'organo consiliare provveda, almeno una volta nel corso dell'anno e comunque entro il 31 luglio, con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. Viene quindi preso atto che il bilancio di previsione è stato correttamente approvato e che il rendiconto relativo l'esercizio dell'anno 2024, approvato nel mese di aprile u.s., ha certificato il permanere degli equilibri al 31 dicembre 2024, nonché l'equilibrio generale di bilancio e gli equilibri di cassa e di competenza. Il Sindaco precisa, inoltre, che la gestione dei residui non presenta squilibri, che non vi è segnalazione alcuna, da parte dei responsabili, in merito a debiti fuori bilancio e come la consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità risulti adeguato, lasciando presagire che non vi è una prospettiva rispetto ad un possibile disavanzo dell'Ente. Analizzate, quindi, le verifiche, attestate dal Collegio dei Revisori dei Conti, su tutte le voci di entrata e di uscita sono emerse le necessità di incrementare alcuni capitoli, tramite storni di fondi o attraverso delle sistemazioni contabili di alcune imputazioni.

Continua presentando la variazione di bilancio citando le principali variazioni e modalità di finanziamento.

Il Sindaco chiede se vi sono osservazioni.

Il Consigliere Marini interviene e conferma, a nome del gruppo di opposizione, l'astensione nel voto, ricordando la votazione contraria in sede di approvazione del bilancio di previsione, seppur evidenzia come l'applicazione dell'avanzo sia destinato a spese condivisibili.

La consigliera Botto interviene e concorda con quanto detto dal Consigliere Marini ed evidenzia come intervengano su un documento da loro non approvato e pertanto la variazione non può da loro essere condivisa e riconferma l'astensione dal voto.

Il Sindaco constata che non vi sono altre osservazioni; non sussistendo interventi si pone ai voti la proposta relativa al punto in oggetto, con il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 13 favorevoli, astenuti n. 7 (Amato, Botto, Bonetti, Bulfone, Marini, Mian, Paron), assenti n. 1 (Grimaz), su n. 13 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede. Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 13 favorevoli, astenuti n. 7 (Amato, Botto, Bonetti, Bulfone, Marini, Mian, Paron), assenti n. 1 (Grimaz), su n. 13 Consiglieri votanti e n. 20 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to Dott. CUCCI GIOVANNI

Il Segretario

F.to Dott.ssa CANTARUTTI LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 30/07/2025 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 14/08/2025, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 30/07/2025

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE